



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA n. 72 del 24 settembre 2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL FONDO 2026 PER LA RETRIBUZIONE ACCESSORIA DEL PERSONALE NON DIRIGENTE

Il Presidente introduce l'argomento posto al punto n. 15 dell'ordine del giorno, come integrato ad inizio riunione, relativo all'approvazione del fondo 2026 per la retribuzione accessoria del personale non dirigente della Camera di commercio della Basilicata.

A seguito della sottoscrizione, in data 23 febbraio 2026, del nuovo CCNL Funzioni Locali per il triennio 2022-2024 la disciplina contrattuale di riferimento per la costituzione del fondo risorse decentrate dei precedenti CCNL, ed in particolare il precedente art. 79 del CCNL triennio 2021-2023 che disapplicava la precedente disciplina contenuta nell'art. 67 del CCNL 21 maggio 2018, fatte salve quelle espressamente richiamate dalle nuove disposizioni, vengono integrate.

Il nuovo art. 58 (CCNL triennio 2022-2024) apporta, alle regole di costituzione che prevedevano che la parte stabile del Fondo risorse decentrate fosse composta dalle risorse di natura stabile del precedente CCNL espressamente richiamate nonché da nuove risorse stabili come specificamente individuate dal contratto stesso (art. 79 comma 1 CCNL triennio 2021-2023), le seguenti integrazioni:

- 1. A decorrere dall'1.01.2024 la parte stabile del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 del CCNL 16.11.2022 è incrementata di un importo annuo lordo, pari al 0,14% del monte salari dell'anno 2021 di ciascuna amministrazione, relativo al personale destinatario del presente CCNL.*
- 2. Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 121, L. n. 207 del 30.12.2024 (legge di bilancio per il 2025), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) dell'art. 79 del CCNL 16.11.2022 e quelle di cui all'art. 16, (Retribuzione di posizione e risultato EQ) comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari di cui al comma 1. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017. Gli enti destinano le risorse così individuate ripartendole in misura proporzionale, sulla base degli importi relativi all'anno 2024, delle risorse del presente Fondo e dello stanziamento di cui all'art. 16, comma 6 del presente CCNL.*
- 3. Le risorse stanziare ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis del D.L. n. 25/2025 alimentano la parte stabile del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 79, comma 1 del CCNL 16.11.2022.*



Il Presidente, a questo punto, rammenta alla Giunta quanto già descritto nel corso delle precedenti riunioni dello scorso anno, ed in particolare che la Giunta stessa, con deliberazione n. 43 del 28 giugno 2024, ha stabilito un nuovo iter procedurale, condiviso con il Collegio dei revisori dei conti; come previsto da tale iter, il Segretario Generale aveva provveduto con propria determinazione n. 82 del 24/06/2026 alla ricognizione delle risorse decentrate e alla quantificazione del fondo 2026 per la retribuzione accessoria del personale non dirigente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata, quantificandolo come costituito da risorse decentrate stabili e risorse decentrate variabili per l'importo complessivo di € 508.491,29 destinati alla retribuzione accessoria del personale non dirigente anno 2026, al netto di € 66.524,39 destinati alla retribuzione accessoria degli incaricati di Elevate Qualificazioni, ed al netto delle somme di cui alle decurtazioni imposte dalla normativa in materia.

Rammenta anche che, nella quantificazione del fondo, si è reso necessario come ogni anno decurtare la somma di € 8.973,76 relativa alla quota di recupero ex art. 40 comma 3-quinquies del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 conseguente ai rilievi operati nei confronti della cessata Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Matera dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale di finanza - Servizi ispettivi di finanza pubblica - Settore II a seguito dell'ispezione denominata "Monitoraggio dei dati contabili e gestionali della C.C.I.A.A. di Matera (S.I. 6535/II)" effettuata dal 16 al 25 settembre 2013, come da deliberazione della Giunta n. 22 del 2 aprile 2024 relativa all'adozione del relativo piano di recupero.

Il Segretario Generale aveva quindi provveduto, con nota PEC prot. 0019475/U del 06/07/2026, a trasmettere al Collegio dei revisori dei conti, per la relativa verifica:

- ✓ la determinazione n. 82 del 24/06/2026, avente ad oggetto "Ricognizione risorse decentrate del personale non dirigente. Quantificazione del fondo anno 2026";
- ✓ il quadro accluso alla determinazione e formantene parte integrante e sostanziale;
- ✓ la "relazione tecnico-finanziaria sulla costituzione delle risorse decentrate dell'anno 2026 per il personale non dirigente della CCIAA della Basilicata".

Il Collegio dei revisori dei conti, durante la riunione del 16/07/2026 per l'esame dell'ipotesi di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2026 del personale non dirigente ai sensi dell'art. 40-bis del decreto legislativo n. 165/2001, esprimeva tuttavia la propria contrarietà all'inserimento dell'incremento, previsto dal CCNL 23.02.2026 art. 58 c. 2, delle risorse variabili fino ad un massimo dello 0,22% del monte salari 2021, in considerazione dell'espressione letterale di tale norma contrattuale ("*... gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di*



bilancio, le risorse...”) ritenendo non sussistente la necessaria “capacità di bilancio” a causa della chiusura in disavanzo del preventivo economico 2026 per € 105.358,81.

È da precisare che, con la suddetta determinazione n. 82 del 24/06/2026, il Segretario Generale aveva inserito tale incremento nell’ambito della quantificazione del fondo 2026 sul presupposto, viceversa, della ritenuta sussistenza della “capacità di bilancio” da parte della Camera di commercio della Basilicata, in costanza dei seguenti presupposti:

- assenza di condizioni di dissesto/deficitarietà strutturale nel bilancio dell’Ente e di procedure di riequilibrio finanziario;
- avanzo deliberato dal Consiglio camerale in sede di approvazione dell’ultimo bilancio di esercizio 2025 (provvedimento n. 2 del 27/04/2026) pari ad € 636.571,04;
- disponibilità liquide per € 16.019.877,39 rilevate nell’ambito del bilancio di esercizio 2025 approvato dal Consiglio camerale (provvedimento n. 2 del 27/04/2026);

Il Segretario Generale tuttavia prendeva atto:

- del diverso parere del Collegio dei revisori dei conti;
- dell’indirizzo di ottemperare alle prescrizioni fornite dal Collegio dei revisori dei conti fornito dalla Giunta camerale con delibera n. 75 del 15/10/2025, in situazione del tutto analoga.

Recependo, pertanto, quanto espresso dal Collegio dei revisori dei conti durante la riunione del 16/07/2026 determinava di apportare, in autotutela, la relativa rettifica riquantificando il Fondo per la contrattazione integrativa del personale non dirigente per l’anno 2026 e, con propria determinazione n. 98 del 28/07/2026 avente ad oggetto *“Ricognizione risorse decentrate del personale non dirigente. Quantificazione del Fondo anno 2026 – Rettifica a seguito di confronto con il collegio dei revisori dei conti”*, dava atto che, in conseguenza delle prescrizioni fornite dal Collegio dei revisori dei conti, nel quadro economico già predisposto nell’ambito della determinazione n. 82 del 24/06/2026 non veniva inserito l’incremento, previsto dal CCNL 23.02.2026 art. 58 c. 2, delle risorse variabili fino ad un massimo dello 0,22% del monte salari 2021.

Pertanto, veniva determinato quanto segue:

1. di rettificare, a seguito di confronto con il Collegio dei revisori dei conti e a quanto ivi emerso e riportato nella parte narrativa del provvedimento, la propria determinazione n. 2026000082 del 24/06/2026 avente ad oggetto *“Ricognizione risorse decentrate del personale non dirigente. Quantificazione del fondo anno 2026”* riquantificando il fondo 2026 per la retribuzione accessoria del personale non dirigente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della



Basilicata costituito da risorse decentrate stabili e risorse decentrate variabili per l'importo complessivo di € 505.342,73 destinati alla retribuzione accessoria del personale non dirigente anno 2026, al netto di € 66.115,54 destinati alla retribuzione accessoria degli incaricati di Elevate Qualificazioni, ed al netto delle somme di cui alle decurtazioni imposte dalla normativa in materia, secondo il quadro accluso alla deliberazione e formantene parte integrante e sostanziale unitamente alla "Relazione tecnico-finanziaria sulla costituzione delle risorse decentrate dell'anno 2026 per il personale non dirigente della CCIAA della Basilicata" pure acclusa alla determinazione;

2. di prendere atto che le somme non utilizzate, rivenienti dal fondo per la retribuzione accessoria del personale non dirigente della Camera di commercio della Basilicata dell'anno 2025, alla data di adozione del provvedimento, risultano pari ad € 15.326,15 derivanti dal residuo del Fondo Straordinario 2025;
3. di quantificare il fondo per il lavoro straordinario, relativamente all'anno 2026, in €21.730,89;
4. di quantificare le risorse ai seguenti utilizzi, nel rispetto dei criteri di ripartizione fissati dall'art. 3 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sottoscritto in data 27/12/2023:
 - a) *indennità di comparto, garantendone il pagamento al personale che si prevede di assumere nell'anno di riferimento* pari ad € 0,00 in quanto risultano già garantite giacché sono state rese indisponibili le relative risorse destinate alla contrattazione anno 2026 per un importo pari ad € 22.748,16, corrispondente alla spesa necessaria in caso di massima dotazione organica di personale camerale;
 - b) *indennità specifiche condizioni di lavoro di cui all'art. 70-bis del CCNL 21/05/2018 come rideterminate dall'art. 84-bis del CCNL 16/11/2022, nella misura massima del 3 %* pari ad € 6.252,68;
 - c) *compensi per specifiche responsabilità, secondo le discipline di cui all'art. 84, nella misura massima del 30 %* pari ad € 62.526,77;
 - d) *progressioni economiche, con decorrenza nell'anno di riferimento, finanziate con risorse stabili disponibili, nella misura massima del 30 %* pari ad euro € 36.247,50;
 - e) *premi correlati alle performance organizzativa e individuale, nelle rispettive incidenze percentuali stabilite dal Sistema di misurazione e valutazione adottato dall'ente, per la cifra residua a seguito delle destinazioni di cui ai punti precedenti* pari ad € 224.220,62;
5. di riservarsi di stabilire la quantificazione definitiva e di rivedere la composizione del Fondo di finanziamento del trattamento economico accessorio del personale non



dirigente per l'anno 2026 con successivo atto a seguito delle eventuali integrazioni da effettuare o nel caso intervenissero disposizioni normative, evolutive del quadro delle norme sul Pubblico Impiego;

6. di trasmettere tempestivamente il provvedimento ed il prospetto e la relazione allegati al Collegio dei revisori dei conti per gli adempimenti di competenza;
7. di notificare l'adozione del provvedimento anche al Servizio n. 4 "Servizi finanziari".

Tempestivamente provvedeva quindi, con nota PEC prot. 0021533/U del 28/07/2026, a trasmettere al Collegio dei revisori dei conti, per la relativa verifica:

- la determinazione n. 98 in pari data;
- il quadro accluso alla determinazione e formantene parte integrante e sostanziale;
- la "relazione tecnico-finanziaria sulla costituzione delle risorse decentrate dell'anno 2026 per il personale non dirigente della CCIAA della Basilicata".

Il Collegio dei revisori dei conti si è riunito per l'esame della nuova ipotesi di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2026 del personale non dirigente, ai sensi dell'art. 40-bis del decreto legislativo n. 165/2001, in data 17/09/2026 e, con verbale n. 10/2026 trasmesso all'Ente in data 24/09/2026 e acquisito al prot. n. 25792, ha espresso *"parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione del fondo per la contrattazione integrativa del personale non dirigente per l'anno 2026 disposta con determinazione del Dirigente Area 1 n. 2026000098 del 28/7/2026"*.

LA GIUNTA

nella seguente composizione:

- Michele SOMMA	Settore Industria	
	Presidente	presente
- Fausto DE MARE	Settore Commercio	presente
- Rocco DI GIUSEPPE	Settore Industria	presente
- Angela MARTINO	Settore Commercio	presente
- Rodolfo ORANGES	Settore Artigianato	presente
- Antonio PESSOLANI	Settore Agricoltura	presente

VERIFICATA la regolarità della propria composizione (essendo presenti all'atto dell'assunzione della presente deliberazione n. 6 consiglieri rispetto a n. 6 consiglieri attualmente in carica);

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 recante *"Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura"* e successive modificazioni;



VISTO lo Statuto della Camera di commercio della Basilicata approvato con deliberazione del Consiglio n. 8 del 17 dicembre 2018, e modificato con successive deliberazioni consiliari n. 16 del 15/10/2020, n. 22 del 21 dicembre 2020 e n. 3 del 29 marzo 2023;

UDITA l'ampia e dettagliata relazione del Presidente;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 82 del 24/06/2026 con cui è stato quantificato il fondo 2026 per la retribuzione accessoria del personale non dirigente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata costituito da risorse decentrate stabili e risorse decentrate variabili per l'importo complessivo di € 508.491,29 destinati alla retribuzione accessoria del personale non dirigente anno 2026, al netto di € 66.524,39 destinati alla retribuzione accessoria degli incaricati di Elevate Qualificazioni;

PRESO ATTO che il Collegio dei revisori dei conti, durante la riunione del 16/07/2026 per l'esame dell'ipotesi di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2026 del personale non dirigente, ai sensi dell'art. 40-bis del decreto legislativo n. 165/2001, esprimeva la propria contrarietà all'inserimento dell'incremento, previsto dal CCNL 23.02.2026 art. 58 c. 2, delle risorse variabili fino ad un massimo dello 0,22% del monte salari 2021, in considerazione dell'espressione letterale di tale norma contrattuale (*"... gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse..."*) ritenendo non sussistente la necessaria "capacità di bilancio" a causa della chiusura in disavanzo del preventivo economico 2026 per € 105.358,81;

VISTA la successiva determinazione del Segretario Generale n. 98 del 28/07/2026 con cui, in riforma della propria determinazione n. 82 del 24/06/2026, tenuto conto delle prescrizioni espresse dal Collegio dei revisori dei conti e dell'indirizzo di ottemperarvi fornito dalla Giunta camerale con delibera n. 75 del 15/10/2025 in situazione del tutto analoga, quantificava nuovamente il fondo 2026 per la retribuzione accessoria del personale non dirigente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata costituito da risorse decentrate stabili e risorse decentrate variabili per l'importo complessivo di € 505.342,73 destinati alla retribuzione accessoria del personale non dirigente anno 2026, al netto di € 66.115,54 destinati alla retribuzione accessoria degli incaricati di Elevate Qualificazioni;

DATO ATTO inoltre che, nella quantificazione del fondo, si è reso necessario come ogni anno decurtare la somma di € 8.973,76 relativa alla quota di recupero ex art. 40 comma 3-quinquies del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 conseguente ai rilievi operati nei confronti della cessata Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Matera dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale di finanza - Servizi ispettivi di finanza pubblica - Settore II a seguito dell'ispezione denominata "Monitoraggio dei dati contabili e



gestionali della C.C.I.A.A. di Matera (S.I. 6535/II)” effettuata dal 16 al 25 settembre 2013, come da deliberazione della Giunta n. 22 del 2 aprile 2024 relativa all’adozione del relativo piano di recupero

PRESO ATTO del parere espresso dal Collegio dei revisori dei conti in data 17/09/2026 di cui al verbale n. 10/2026 trasmesso all’Ente in data 24/09/2026 e acquisito al prot. n. 25792, con cui viene espresso *“parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione del fondo per la contrattazione integrativa del personale non dirigente per l’anno 2026 disposta con determinazione del Dirigente Area 1 n. 2026000098 del 28/7/2026”*;

RITENUTO pertanto che sussistano tutte le condizioni per poter procedere all’approvazione del fondo 2026 per la retribuzione accessoria del personale non dirigente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata;

Dopo approfondita discussione;

Ad unanimità di voti dei presenti, con votazione nominale

DELIBERA

1. di approvare il fondo 2026 per la retribuzione accessoria del personale non dirigente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata costituito da risorse decentrate stabili e risorse decentrate variabili per l’importo complessivo di € 505.342,73 destinati alla retribuzione accessoria del personale non dirigente anno 2026, al netto di € 66.115,54 destinati alla retribuzione accessoria degli incaricati di Elevate Qualificazioni, ed al netto delle somme di cui alle decurtazioni imposte dalla normativa in materia, secondo il quadro accluso alla presente deliberazione e formantene parte integrante e sostanziale, unitamente alla “Relazione tecnico-finanziaria sulla costituzione delle risorse decentrate dell’anno 2026 per il personale non dirigente della CCIAA della Basilicata” pure acclusa alla deliberazione;
2. di prendere atto che le somme non utilizzate, rivenienti dal fondo per la retribuzione accessoria del personale non dirigente della Camera di commercio della Basilicata dell’anno 2025, alla data di adozione del provvedimento, risultano pari ad € 15.326,15 derivanti dal residuo del Fondo Straordinario 2025;
3. di riservarsi, in fase di rideterminazione del fondo in questione, di tener conto di ulteriori ed eventuali somme residue e, conseguentemente, di integrare il predetto fondo al punto 1) dell’allegato prospetto, così come previsto dall’art. 79, commi 1 e 2 del CCNL 16.11.2022;



4. di quantificare il fondo per il lavoro straordinario, relativamente all'anno 2026, in € 21.730,89;
5. di quantificare le risorse ai seguenti utilizzi, nel rispetto dei criteri di ripartizione fissati dall'art. 3 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sottoscritto in data 27/12/2023:
 - a) indennità di comparto, garantendone il pagamento al personale che si prevede di assumere nell'anno di riferimento pari ad € 0,00 in quanto risultano già garantite giacché sono state rese indisponibili le relative risorse destinate alla contrattazione anno 2026 per un importo pari ad € 22.748,16, corrispondente alla spesa necessaria in caso di massima dotazione organica di personale camerale;
 - b) indennità specifiche condizioni di lavoro di cui all'art. 70-bis del CCNL 21/05/2018 come rideterminate dall'art. 84-bis del CCNL 16/11/2022, nella misura massima del 3 % pari ad € 6.252,68;
 - c) compensi per specifiche responsabilità, secondo le discipline di cui all'art. 84, nella misura massima del 30 % pari ad € 62.526,77;
 - d) progressioni economiche, con decorrenza nell'anno di riferimento, finanziate con risorse stabili disponibili, nella misura massima del 30 % pari ad euro € 36.247,50;
 - e) premi correlati alle performance organizzativa e individuale, nelle rispettive incidenze percentuali stabilite dal Sistema di misurazione e valutazione adottato dall'ente, per la cifra residua a seguito delle destinazioni di cui ai punti precedenti pari ad € 224.220,62;
6. di far confluire nel conto 261018 "Fondo recuperi tratt. access. pers. non dirigente D.G.C. n. 22/2022" ove vengono allocate tutte le somme relative ai rientri previsti dal piano di recupero approvato con delibera n. 22 del 02/04/2024 e certificato dal Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 3 del 18/04/2024, paragrafo "4. Piano di recupero personale non dirigente", la somma di € 8.973,76 oggetto di recupero relativamente all'anno 2026.

IL SEGRETARIO



Patrick Suglia
27/09/2026 15:59:40 UTC+0200

IL PRESIDENTE



Firmato digitalmente da:
Somma Michele
Firmato il 28/09/2026 10:23
Seriale Certificato: 5820375
Valido dal 02/03/2026 al 02/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.. Ove stampato, ai sensi dell'art. 3 bis commi 4 bis, 4 ter e 4 quater del suddetto Codice, lo stesso riproduce in copia l'originale informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso la Camera di Commercio della Basilicata. L'indicazione a stampa del soggetto firmatario responsabile dell'atto rende il documento cartaceo con piena validità legale, secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del d. lgs. 39 del 12 dicembre 1993.